



# COMUNE DI FONTANELLA

Provincia di Bergamo - Piazza 26 Aprile, 75 24056 Fontanella  
Tel. 0363.997555 - Fax 0363.989106 - [info@comune.fontanella.bg.it](mailto:info@comune.fontanella.bg.it) - [www.comune.fontanella.bg.it](http://www.comune.fontanella.bg.it)  
Partita IVA 00714450160 - Codice Fiscale 83000990164

## SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

### ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI

DENUNCIA DEI LAVORI E PROGETTO  
(art. 65 D.P.R. 380/01 – art. 1 D.G.R. 6/10650/96)  
RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA  
(art. 65 D.P.R. 380/01)  
CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO  
(art. 67 D.P.R. 380/01)

**Si comunica che verranno registrate e inviate alla Regione Lombardia solo le pratiche sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica che risulteranno complete della documentazione indicata di seguito.** (art. 2 del Regolamento per i termini e le modalità di controllo da effettuarsi sulle opere e sulle costruzioni in zone sismiche regionali - D.G.R. 6/10650/96)

**La denuncia e le altre dichiarazioni devono essere presentate utilizzando i modelli predisposti dal Comune di Fontanella,** che sono stati preparati per la compilazione al computer. Tali modelli vanno compilati in ogni loro parte ed in caso di necessità adeguatamente modificati qualora si presentino situazioni diverse da quelle ipotizzate nel modello, riportando tutti i dati necessari per una corretta esecuzione del deposito relativo al progetto.

Si rende necessario presentare tutto in duplice copia presso il Comune, poiché, a seguito della registrazione di entrambe le copie, una rimarrà depositata presso il Comune e l'altra potrà essere ritirata entro alcuni giorni vidimata e protocollata.

### **DENUNCIA DEI LAVORI E PROGETTO**

- Denuncia di inizio lavori da parte del committente e del costruttore (in duplice copia, di cui l'originale con marca da bollo di € 14,62)
  - Deve contenere il nome e il domicilio del committente dei lavori, del progettista, del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice dei lavori.
  - L'oggetto dei lavori deve descrivere con sufficiente precisione il tipo d'intervento strutturale e la destinazione d'uso.
  - In caso di successiva denuncia dovuta ad una variazione dei lavori previsti deve essere spuntata la casella apposita, indicando sempre il numero del primo progetto depositato e delle eventuali varianti già depositate.
  - Quando il committente è una figura giuridica occorre indicare nome e sede di questa e nome e domicilio del legale rappresentante.
  - Per i tecnici e l'impresa indicare anche un recapito telefonico.
  - Indicare a che categoria appartiene l'opera progettata: se è soggetta a controllo a campione o a controllo sistematico.
  - Spuntare gli allegati che vengono presentati insieme alla denuncia, tenendo conto che è necessario il requisito di completezza per la registrazione della pratica (art. 93 del D.R.R. 380/01 comma 3).
  - Nell'eventualità che la denuncia contenga la modifica dei nominativi delle figure riportate nelle denunce precedenti, è necessario allegare alla denuncia di variante una comunicazione, che deve

essere firmata dal solo committente nel caso di variazione del progettista strutturale, o dal committente e dai tecnici e/o costruttore interessati nel caso che a variare fossero il direttore dei lavori e/o il costruttore, descrivendo i lavori che sono stati eseguiti al momento del cambiamento; **nel caso di sostituzione del direttore dei lavori, il nuovo direttore deve obbligatoriamente firmare ogni elaborato progettuale per tutti i progetti depositati e relativi alle opere da costruire di propria competenza.**

- Elaborati grafici relativi al progetto architettonico (duplice copia)
  - Gli elaborati devono essere completi di planimetria, piante, prospetti e sezioni, con indicazione delle dimensioni globali e parziali dell'opera. (art. 5 D.G.R. 6/10650/96)
- Elaborati grafici contenenti i disegni esecutivi delle strutture (duplice copia)
  - Gli elaborati devono essere adeguati alla definizione dell'intervento strutturale in ogni suo aspetto, ponendo attenzione alla rappresentazione dei dettagli più significativi per le costruzioni antisismiche. (art. 6 D.G.R. 6/10650/96)
- Calcoli delle strutture e relazione sui calcoli delle strutture (duplice copia)
  - Tali calcoli devono riguardare sia le strutture in elevazione che quelle di fondazione, illustrando i criteri generali di progettazione, il sistema costruttivo previsto, gli schemi strutturali adottati e la metodologia di calcolo seguita in relazione a quanto previsto dal punto B.4 (analisi statica) del D.M. dei lavori pubblici 16-01-1996.
  - Inoltre va fatta l'analisi dei carichi verticali, orizzontali o di altro tipo; l'analisi delle sollecitazioni per le combinazioni di carico più gravose; le verifiche. (art. 7 D.G.R. 6/10650/96)
- Relazione geologica e/o relazione geotecnica (duplice copia)
  - La relazione deve riportare i risultati degli accertamenti sul terreno di fondazione. Deve altresì contenere le eventuali verifiche relative alla stabilità dei pendii ed alla liquefazione del suolo. Nel caso di modesti manufatti che ricadano in zone già note perché oggetto di precedenti studi, le indagini ed i rilievi possono essere ridotti alla raccolta di notizie e dati in precedenza rilevati, sui quali possa essere responsabilmente basata la progettazione. (art. 8 D.G.R. 6/10650/96)
- Dichiarazione dell'estensore della relazione geologica e/o geotecnica che attesti la piena osservanza delle norme sismiche vigenti (duplice copia)
- Relazione sulle fondazioni (duplice copia)
  - La relazione deve illustrare i criteri adottati nella scelta del tipo di fondazione. Devono essere esplicitamente richiamati, a giustificare le ipotesi assunte, i dati geologici e i parametri geotecnica che risultano dalla relazione geologica / geotecnica. (art. 9 D.G.R. 6/10650/96)
- Relazione sulle caratteristiche dei materiali impiegati (duplice copia)
- Dichiarazione del committente con indicazione del tecnico incaricato di effettuare le opere di collaudo con attestazione di accettazione dell'incarico (in duplice copia, di cui l'originale con marca da bollo di € 14,62)
- Relazione tecnica del progettista (solo per progetti relativi al patrimonio esistente) (duplice copia)
  - Nella relazione va indicato lo schema strutturale dell'esistente, gli interventi previsti e vanno evidenziate le migliorie strutturali

## **RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA**

A strutture ultimate, entro il termine di 60 giorni, il Direttore delle strutture deve depositare presso il Comune la relazione a struttura ultimata. Tale relazione va consegnata in duplice copia con i seguenti allegati:

- Certificati delle prove sui materiali impiegati (controlli in cantiere) emessi da un laboratorio ufficiale;
- Per le opere in C.A.P. le indicazioni relative alla tesatura dei cavi ed ai sistemi di messa in coazione;
- L'esito di eventuali prove di carico, allegando le copie dei relativi verbali firmati per copia conforme.

**N.B.:** i controlli in cantiere sono obbligatori:

- per i cubetti di cls
- per le barre di acciaio per C.A.O.

mentre sono a discrezione del Direttore delle strutture:

- per l'acciaio per C.A.P.
- per l'acciaio da costruzione (profilati metallici)

Ne consegue pertanto che per le strutture in C.A.O., alla relazione a struttura ultimata, dovranno essere sempre allegati sia i certificati delle prove di compressione sui cubetti di cls, che i certificati delle prove di trazione sulle barre di acciaio.

## **CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO**

Il collaudo deve essere eseguito da un Ingegnere o da un Architetto, iscritto all'Albo da almeno dieci anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

Il Collaudatore deve redigere il certificato di collaudo entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori e depositarlo presso il Comune (in duplice copia, di cui l'originale con marca da bollo di € 14,62).